



**L'immobile.** Pareti umide, ascensore mai realizzato, impianti vetusti, bagno per disabili inesistente



**Il pericolo.** I calcinacci caduti di recente all'interno di due aule

**Inibito all'uso l'ultimo piano dell'edificio. Inutilizzabili pure due aule a causa del distacco di intonaci**

## Liceo Morelli tra criticità e disagi

**Mancano gli adeguamenti dal punto di vista sismico e antincendio**

**Vittoria Sicari**

Ultimo piano inibito all'uso per mancanza della scala antincendio, due aule inutilizzabili a causa del recente distacco di intonaci, pareti umide, ascensore mai realizzato, tapparelle usurate dal tempo, impianti vetusti, canali di gronda che si intasano continuamente, bagno per disabili inesistente, cortile invaso da erbacce. Per non parlare degli adeguamenti dal punto di vista sismico e antincendio, che non sono stati ancora completati. Per quest'ultimo tipo di intervento i lavori

erano stati appaltati circa due anni fa, «ma l'impresa - spiega il preside - non si è presentata. In questi casi si procede per scorrimento o si indice un nuovo bando senza aspettare anni». E invece il tempo passa e senza manutenzione le criticità aumentano.

È questo in linea di massima lo stato in cui si presenta il liceo "Morelli", guidato dal dirigente scolastico Raffaele Suppa. Sono decine le segnalazioni che il capo d'istituto ha inviato alla Provincia, la quale ha competenza su tutti gli edifici scolastici superiori. L'ultima nota in cui

il capo d'istituto chiede all'Ente interventi tempestivi, per un corretto avvio dell'anno scolastico, risale a circa un mese fa. Ma dallo scorso anno nulla è cambiato in quello che è uno degli istituti più prestigiosi della città. L'unica risposta ricevuta «è la diffida - commenta Sup-

**Gli unici lavori effettuati finora solo grazie ai fondi a disposizione della scuola**

pa - a non effettuare lavori senza previa autorizzazione, ma la situazione è piuttosto critica - aggiunge il preside - non solo perché l'edificio non ha le certificazioni necessarie ma soprattutto perché gli eventi non sono mai prevedibili. Dobbiamo davvero aspettare che succeda qualcosa? Per fortuna il distacco degli intonaci in due aule dell'edificio si è verificato quando non c'erano gli alunni». È ancora: «Se la Provincia non interviene e bisogna sostituire un vetro o una tapparella, non posso aspettare mesi». L'unico locale agibile al momento è

l'auditorium realizzato con fondi europei gestiti dalla scuola.

Nel 2013 era stata la Provincia a presentare ai capi d'istituto il quadro riepilogativo immobiliare scolastico e per il Classico erano programmati interventi per circa 900mila euro. In sostanza si tratta di un piano d'impegni progettuali per cui erano stati indicate le opere da realizzare e i finanziamenti ad hoc. Un vademecum che il dirigente scolastico conserva agli atti e che finora è rimasto solo sulla carta. Per il liceo classico erano previsti 100mila euro per la realizzazione della scala d'emergenza; 150mila per l'adeguamento degli impianti antincendio; 150mila più 197mila 510,94 per la manutenzione straordinaria e infine 290mila per l'adeguamento dell'impianto elettrico.

Al momento la maggior parte dei lavori vengono effettuati dalla scuola che spesso provvede anche «grazie al prezioso supporto - aggiunge il preside - dei collaboratori scolastici». Pure per la realizzazione del bagno per i portatori di handicap e delle rampe d'accesso - giacché da quest'anno frequenterà l'istituto un'allieva disabile - sta provvedendo la scuola. ◀

**DIDATTICA INNOVATIVA: AD OGNI STUDENTE A INIZIO DELL'ANNO SARÀ CONSEGNA TO UN IPAD**

## Un istituto all'avanguardia che però cade a pezzi

In aumento il numero di iscrizioni al prestigioso liceo Morelli, realizzato nel 1953. Quest'anno sono 442 gli alunni rispetto ai 424 del 2017, per cui da 20, le classi salgono a 21.

Oltre all'identità didattica di indirizzo unico, l'Istituto si avvale di percorsi di approfondimento specifici in inglese, matematica e comunicazione. Il percorso linguistico, essendo la scuola centro accreditato Cam-

bridge, consente agli studenti di ottenere a completamento del ciclo di studi, attraverso un esame finale, la certificazione Igce che dà modo di accedere alle università straniere senza sostenere prove preliminari. A ciascuno studente a inizio anno sarà distribuito un iPad per promuovere un nuovo modo di fare didattica in una scuola che guarda al futuro, ma costretta a dover fare i conti con una miriade



**Raffaele Suppa.** Il preside sempre attento alla formazione degli allievi

di criticità strutturali. Oltre alla normale didattica il "Morelli" arricchisce la propria offerta formativa mediante una serie di eventi che ormai fanno parte della storia della scuola, tra cui il "Certamen", la fiera del libro, la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e alle olimpiadi di matematica, il premio "L'operatore d'oro", in più vengono attuati progetti formativi sul tema della legalità. ◀ (v.s.)